

In linea con l'impegno costante nel farsi carico e reagire alle preoccupazioni dei propri clienti, Kraiburg Austria ha deciso di partecipare attivamente, in qualità di fornitore unico di materiale, al progetto "Re-Tyre". Si tratta di un programma organizzato da Bipaver, l'associazione europea dei ricostruttori, in cui Kraiburg avrà un ruolo attivo, a fianco di varie associazioni, altri ricostruttori e laboratori di prova. "Questa collaborazione sta dando a Kraiburg e ai nostri clienti, i ricostruttori indipendenti, l'opportunità di osservare attivamente e dare forma al processo", afferma Thorsten Schmidt, CEO di Kraiburg Austria. Un'ulteriore motivazione per partecipare a questo progetto è, secondo Schmidt, la possibilità di avere accesso alle organizzazioni ETRTO e ETRMA, che è normalmente riservato solo ai produttori di pneumatici nuovi. Kraiburg è infatti l'unico dei principali fornitori europei di materiale, che non ha una propria produzione di gomme nuove e non ha pertanto finora avuto accesso a queste associazioni. Frutto di questa collaborazione attiva sarà naturalmente anche la possibilità per l'azienda austriaca di applicare i risultati della ricerca nello sviluppo dei propri prodotti e materiali.

Attualmente, secondo i nuovi parametri europei, anche i pneumatici ricostruiti devono essere conformi ai regolamenti UE 661/2009 e 1222/2009. A causa però del numero significativamente più alto di varianti di prodotto offerte dai ricostruttori, rispetto a quelle dei produttori di gomme nuove, trasferire al 100% alla ricostruzione le nuove regole porterebbe a dei costi economicamente insostenibili. "La conseguenza di ciò sarebbe una drastica riduzione del numero dei ricostruttori indipendenti e l'obbligo per l'industria della ricostruzione di modernizzare gli stabilimenti", sottolinea Schmidt. E' pertanto indispensabile per Kraiburg contribuire alla stesura di regole che tengano sì conto dei requisiti dei regolamenti 661/2009 e 1222/2009, ma anche che assicurino che i costi per l'industria della ricostruzione siano economicamente percorribili, che garantiscano la sopravvivenza dei ricostruttori indipendenti e che rappresentino il valore dei pneumatici ricostruiti di alta qualità in modo trasparente e chiaro.

Le opportunità dell'etichettatura dei pneumatici

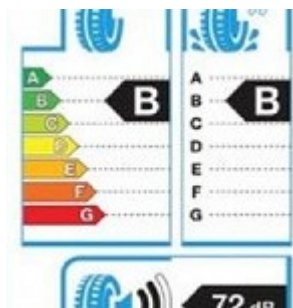
Nonostante i rischi sopra descritti, Schmidt vede anche grandi opportunità e vantaggi competitivi per l'industria indipendente della ricostruzione: "La trasparenza su resistenza al rotolamento, rumore e aderenza su bagnato, che sarà garantita dal regolamento sull'etichettatura del pneumatico, significa un migliore posizionamento competitivo soprattutto per i ricostruttori che offrono prodotti e materiali di alta qualità". Kraiburg si aspetta anche che l'etichettatura dei pneumatici migliorerà e rafforzerà la percezione del mercato dei ricostruiti come prodotti di alta qualità.

Come membro di BIPAVAR, Kraiburg Austria è responsabile di quattro aree nell'ambito del

progetto UE:

- Partecipazione al "Comitato Tecnico" per lo sviluppo di pacchetti di lavoro e per il coordinamento dell'esecuzione operativa dei progetti tecnici (produzione di pneumatici, test, ecc)
- Sviluppo, produzione, approvvigionamento e controllo di tutti i materiali necessari per il progetto
- Supporto di produzione da parte del servizio tecnico di Kraiburg
- Supporto per i test esterni da parte del servizio tecnico di Kraiburg

Parallelamente alla partecipazione a "Re-Tyre", Kraiburg sta anche avviando dei progetti interni di sviluppo per definire gli attuali prodotti Kraiburg relativamente ai requisiti dei regolamenti comunitari 661/2009 e 1222/2009. Da queste analisi l'azienda stabilirà delle priorità per materiali, profili e processi, rendendo così più veloce possibile l'applicazione delle nuove regole.



L'etichettatura dei pneumatici offre anche ai ricostruttori una grande opportunità di guadagnare una posizione decisamente più competitiva



Thorsten Schmidt, CEO di Kraiburg Austria, pensa che con la partecipazione al progetto Re-Tyre, Kraiburg potrà, come fornitore unico dei materiali, osservare e guidare attivamente il processo

© riproduzione riservata

pubblicato il 20 / 10 / 2011